

Al **COMUNE DI SALERNO**  
Settore Manutenzione del Patrimonio Pubblico Comunale  
**UFFICIO CASA**

**COMUNICAZIONE AMPLIAMENTO NUCLEO FAMILIARE ORIGINARIO ALLOGGIO E.R.P.**

Art. 8 comma 2 Regolamento Regione Campania n. 11/19 e ss.mm.ii.

CODICE FISCALE UTENTE \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (prov \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, in qualità di:

☐ **REGOLARE ASSEGNATARIO**

☐ **DETENTORE IN ATTESA DI VOLTURA DEL CONTRATTO**

dell'alloggio sito nel Comune di Salerno in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
fabbricato \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali nel caso di  
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR  
28/12/2000 n. 445

**COMUNICA**

ai sensi del Regolamento Regionale n.11/2019 e ss.mm.ii., l'ampliamento del proprio nucleo familiare a favore delle sottoelencate persone:

1) Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ stato civile \_\_\_\_\_ rapporto parentela \_\_\_\_\_  
2) Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ stato civile \_\_\_\_\_ rapporto parentela \_\_\_\_\_  
3) Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ stato civile \_\_\_\_\_ rapporto parentela \_\_\_\_\_  
4) Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ stato civile \_\_\_\_\_ rapporto parentela \_\_\_\_\_

per i seguenti motivi (barrare la casella interessata):

- ☐ a) matrimonio ovvero unione civile ai sensi dell'art. 1 comma 2 legge 20/05/2016 n. 76;
- ☐ b) convivenza di fatto ai sensi dell'articolo 1 comma 36 della legge n. 76/2016;
- ☐ c) accrescimento della prole dovuta a nascita naturale, riconoscimento o adozione;
- ☐ d) affidamento di minori;
- ☐ e) rientro nel nucleo familiare per riconciliazione del coniuge di un componente del nucleo familiare originario o ampliato o del soggetto unito civilmente ad un componente del nucleo familiare originario o ampliato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 76/2016, che abbiano abbandonato l'alloggio;
- ☐ f) rientro nel nucleo familiare, unitamente alla prole, del figlio dell'assegnatario, che abbia abbandonato l'alloggio, purché tutti i soggetti siano di stato libero o separati legalmente o divorziati;
- ☐ g) rientro nel nucleo familiare degli ascendenti di primo grado dell'assegnatario, che abbiano abbandonato l'alloggio.

**DICHIARA**

- tutti i componenti del nucleo familiare possiedono i seguenti requisiti, di cui all'art.9

comma 1:

- a)** cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;
- b)** assenza della piena titolarità sul territorio della Regione Campania del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o nuda proprietà di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare così come definito dall'articolo 6, fatta salva l'ipotesi in cui l'alloggio debba essere rilasciato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente. Non precludono l'accesso le quote parziali del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o nuda proprietà in capo ad alcuni o tutti i componenti del nucleo familiare, salvo che la somma delle stesse attribuisca all'intero nucleo familiare la piena titolarità dei diritti suddetti. Non preclude, altresì, l'accesso il diritto di proprietà dell'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di divorzio o di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. La medesima disposizione si applica, per quanto compatibile, anche nelle ipotesi di scioglimento dell'unione civile di cui all'articolo 1, commi da 22 a 26, della legge n. 76/2016;
- c)** assenza della piena titolarità sul territorio nazionale del diritto di proprietà di uno o più alloggi, il cui valore complessivo della rendita catastale sia superiore al valore della rendita catastale, rilevato nella sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano della Gazzetta Ufficiale, di un alloggio ubicato nel Comune per il quale si presenta la domanda, di categoria A/2, classe 2, avente un numero di vani pari al numero di componenti del nucleo familiare, calcolato sulla base del valore medio delle zone censuarie. Qualora non sia presente il valore della rendita catastale del Comune per il quale si presenta la domanda, si considera il valore del Comune capoluogo della provincia di riferimento. Non precludono l'accesso le quote parziali del diritto di proprietà in capo ad alcuni o tutti i componenti del nucleo familiare, salvo che la somma delle stesse attribuisca all'intero nucleo familiare la piena titolarità del diritto di proprietà;
- d)** non essere stati destinatari negli ultimi dieci anni di contributi pubblici per l'acquisto di un alloggio, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- f)** assenza di occupazioni abusive di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'articolo 5, comma 1-bis, del Decreto-legge 28 marzo 2014, n. 4 (Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015), convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80;
- h)** non aver ceduto in tutto o in parte l'alloggio assegnato, al di fuori dei casi previsti dalla legge, negli ultimi dieci anni;
- i)** non essere assegnatari in via definitiva di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica o destinatari di provvedimenti di annullamento ai sensi dell'articolo 13 comma 8.
- il valore ISEE del nucleo familiare non è superiore al limite di cui all'articolo 9, comma 1, lettera e), aumentato del 75 per cento (**€ 28.000**);
  - il sottoscritto non ha riportato condanne penali per delitti non colposi, accertati con sentenza passata in giudicato, pronunciata anche ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i quali è prevista in astratto la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a dieci anni, nonché per tutti i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo

416 bis c.p. ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo ai sensi dell'art. 416 bis 1 comma 1 c.p. e per i delitti di cui agli articoli 572 c.p., 416 c.p., 558 bis c.p., 612 bis c.p., 612 ter c.p., 609 quinquies c.p., 387 bis c.p., salvo il caso che la pena sia stata espiata o che sia intervenuta estinzione del reato o della pena; non essere sottoposti, con provvedimento definitivo, a uno o più misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice Antimafia";

Dichiarazione di assenso all'ampliamento di cui alle lettere e), f) e g) sottoscritta dai componenti maggiorenni del nucleo dell'assegnatario e dai soggetti maggiorenni che si spostano

| cognome e nome | luogo e data di nascita | grado parentela con l'assegnatario | firma |
|----------------|-------------------------|------------------------------------|-------|
|                |                         |                                    |       |
|                |                         |                                    |       |
|                |                         |                                    |       |
|                |                         |                                    |       |
|                |                         |                                    |       |

**Allegare copia dei documenti di riconoscimento in corso di validità**

### **DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE**

1. la presente richiesta è soggetta alla verifica da parte di codesto Ente dei requisiti di permanenza di cui all'articolo 17 del R.R. 28/10/2019 n. 11;
2. l'Ente Gestore attiva la procedura di decadenza dall'assegnazione del nucleo familiare in caso di dichiarazioni mendaci o se l'ampliamento determina la perdita dei requisiti di permanenza di cui all'articolo 17;
3. il canone di locazione sarà adeguato sulla base del reddito complessivo del nuovo nucleo familiare; a tal fine l'assegnatario si impegna a provvedere al più presto, e comunque entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ampliamento, a rendere disponibile l'attestazione isee del nucleo familiare ampliato, in corso di validità;
4. in presenza di morosità nel pagamento del canone e oneri accessori, nei casi previsti, verrà attivata la procedura di decadenza dall'assegnazione;
5. tutti i componenti del nucleo familiare sono obbligati in solido al pagamento di quanto dovuto per la conduzione dell'alloggio assegnato;

#### **Allega:**

- copia documenti di identità in corso di validità di tutti i soggetti maggiorenni presenti nel nucleo familiare dell'assegnatario e di coloro che, a seguito di comunicazione di rientro, si spostano presso l'alloggio assegnato;
- copia documentazione comprovante il caso specifico oggetto della richiesta (per le unioni civili occorre certificazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 L. 76/2016 – per le convivenze more uxorio occorre attestazione rilasciata al competente Ufficio d'anagrafe)
- copia attestazione ISEE in corso di validità;

**Recapito telefonico** \_\_\_\_\_

Luogo e data

Firma

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679 (GDPR)

La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

### TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DPO

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Salerno con sede legale in via Roma – Palazzo di Città, Salerno, SA.

Per esercitare i diritti di cui all'art. 13 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dei dati personali è possibile rivolgersi al DPO (Responsabile della protezione dei dati) scrivendo all'indirizzo: [dpo.privacy@comune.salerno.it](mailto:dpo.privacy@comune.salerno.it)

### FINALITA' E MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il Comune di Salerno titolare del trattamento, tratta i dati liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali connesse e strumentali esclusivamente alla concessione del contributo al pagamento del canone di locazione.

### CONSENSO

Il consenso del trattamento per fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse: l'Amministrazione non potrebbe erogare i servizi ed adempiere agli obblighi nei confronti dei richiedenti nel caso di rifiuto a conferire i dati e ad autorizzarne la comunicazione ai soggetti terzi titolari di trattamento.

### PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

### DIRITTI DEL CITTADINO

Il cittadino avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Salerno scrivendo all'indirizzo [protocollo@pec.comune.salerno.it](mailto:protocollo@pec.comune.salerno.it)

I diritti del cittadino sono quelli previsti dal regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il cittadino può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiede l'accesso al loro contenuto.
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali.
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge.
- chiedere la limitazione del trattamento.
- opporsi per motivi legittimi al trattamento.

Il sottoscritto **DICHIARA** di aver preso visione dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 e della normativa nazionale vigente ed esprime il consenso per le finalità in essa indicate

Luogo e data

Firma

**Per inviare la documentazione è necessario utilizzare una delle seguenti modalità:**

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente in via Roma;
- trasmissione a mezzo PEC: [protocollo@pec.comune.salerno.it](mailto:protocollo@pec.comune.salerno.it);
- invio in busta chiusa a mezzo raccomandata: Comune di Salerno - via Roma - 84121